

DOMENICA 12 MAGGIO VII di Pasqua-III Settimana Ore 18.00 vesperi e benedizione	07.30 Per la comunità 08.30 Pandini Barbara e fam.Cometti Giacomo, Giovanna e fam. 10.00 Suor Masserdotti Giuseppina Pandini Antonio e Masserdotti Maria Foieni Emilio e fam; Gina 11.15 Ubiali Sergio 18.30 Colombo Gina; Nava Leone e Manzoni Maria
LUNEDI' 13 MAGGIO <i>B.V.Maria di Fatima</i>	07.30 Borella Giovanni e Antonio 17.00 Bassi Maria e Domenico
MARTEDI' 14 MAGGIO <i>S.Mattia apostolo</i>	07.30 Sangaletti Amalia 17.00 Forlani Giovanni (1967)
MERCOLEDI' 15 MAGGIO Cimitero	07.30 Invernizzi Maria (leg) Bassi Teresa e Carlo 17.00 Def.fam.di Moleri Maria (leg) Tomasoni Giovanni Gastoldi Lucia Tomasoni Andrea 20.30 Gianina e Rita, Guido e Paolo Milani Andrea e Grisa Domenica Suor Sandra Lamera
GIOVEDI' 16 MAGGIO <i>S.Luigi Orione</i>	07.30 Angelo e Anna 17.00 Forlani Mario e Viviana
VENERDI' 17 MAGGIO NO Adorazione S.Sacramento	07.30 Pelizzari Angelo e Giuditta (leg) 16.00 Bassis Maria e Domenico Lorena e Rino
SABATO 18 MAGGIO <i>S.Bartolema Capitanio e Vincenza Gerosa 10°ann.ordinazione episc. del nostro vescovo Francesco</i>	07.30 Gino e fam. 10.00 <i>Annunciata</i> 20.00 Zannini Valerio (leg) Pandini Angelo Borella Antonio Provesi Andrea
DOMENICA 19 MAGGIO Pentecoste-III Settimana Ore 17.00 S.Cresime	07.30 Masserdotti, Pandini, Fontana e Natali 08.30 Ceruti Carlino (30 gg) Minuti Defendente e Mossi Lucia (leg) 10.00 Testa Angela e Gheroni Giacomo Provenzi Pietro, Benini Cesare 11.15 Chiesa Giulio 17.00 Cresime

PARROCCHIA DEI SS. GERVASIO E PROTASIO - Bariano

VITA della COMUNITA'

12-19 maggio 2013

Ascensione del Signore (Lc. 24,46-53)

Inizia così il Vangelo di oggi: "Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno". Poi li condusse fuori verso Betania e mentre li benediceva si staccò da loro e veniva portato su in cielo". Per i Vangeli, la croce, la risurrezione e l'ascensione sono tre modi diversi per esprimere il mistero di Gesù, dono di Dio Padre, per la salvezza del mondo. San Paolo dice che l'esaltazione completa il cammino iniziato nell'incarnazione: quando Gesù, pur essendo di natura divina, svuotò se stesso della sua gloria divina e divenendo uomo fu umiliato fino alla morte di croce. Perciò Dio lo esaltò al disopra di tutti, in modo che ogni ginocchio si pieghi innanzi a lui, in cielo, sulla terra e sotto terra. L'ascensione è il momento della sua intronizzazione a Re e Signore dell'universo. Lo dichiariamo nel Credo quando diciamo: "Salì al cielo, siede alla destra del Padre". Una espressione che riproduce la confessione finale del Vangelo di Marco: "Fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio". L'ascensione è però anche descritta come un distacco, una partenza (si staccò da loro). Gesù ritira la sua presenza visibile, sostituendola con una presenza nuova, invisibile. Una presenza più profonda che si coglie nella fede, nell'intelligenza delle Scritture e nell'ascolto della Parola, nella frazione del Pane e nella fraternità. Ma nell'ascensione non è solo importante l'episodio di Gesù che sale al cielo ma anche le ultime parole che dice prima di allontanarsi. In quel "sta scritto" sono rinchiuse tre eventi significativi e non due come spesso si pensa: **la passione, la risurrezione e la predicazione** a tutte le genti. La missione dunque non è ai margini della vita di Cristo, ma ne fa intimamente parte. Sono destinatari dell'annuncio "tutti i popoli", dunque si parla di una universalità più ampia possibile. L'annuncio poi deve avvenire "nel suo nome" cioè deve poggiare sulla sua autorità e non su altro. Contenuto dell'annuncio è la conversione e il perdono.

La conversione: non è un comando né un dovere, ma è un offerta, è una opportunità, è come una nuova nascita. E' come se Gesù dicesse a ciascuno: "Vieni con me, cammina con me, mano nella mano con me e vedrai che di qua la strada è più bella, la gente è più buona e felice".

Il perdono: un Dio che perdona non è uno smemorato che dimentica il male, che fa finta di niente ma un creatore che ti fa ripartire, che apre il futuro, che non dice mai "con me hai finito", che ti fa sempre ripartire nella tua vita anche quando ti sei impantanato nel male.

La missione: di questo voi siete testimoni. Chi è il testimone? Il testimone in greco è tradotto "martire" ed è così definito colui che è in grado di deporre su fatti accaduti ai quali ha assistito di persona. E questa testimonianza avviene durante un processo. I discepoli hanno personalmente visto gli eventi di Gesù (queste cose) e sono perciò in grado di testimoniarle. Il vocabolo testimone quindi significa non solo chi ha constatato di persona un fatto, ma anche chi afferma una cosa in cui crede profondamente ed è pronta a dirla anche con la vita.

"Ed ecco io mando su di voi la promessa del Padre mio". La promessa del Padre è il dono dello Spirito Santo. Senza lo Spirito non è pensabile la Chiesa, né il suo futuro nel mondo. I doni dello Spirito sono soprattutto tre: la fedeltà alla memoria di Gesù, l'intelligenza per rendere la memoria viva ed attuale in ogni tempo e luogo, la forza di comprenderla e testimoniarla.

L'ultima immagine che abita gli occhi di chi l'ha visto per tre anni e ora non lo vedrà più sono le sue mani alzate a benedire: *"Mentre li benediceva si staccò da loro e veniva portato su in cielo"*. Quella benedizione raggiunge ancora ciascuno di noi, non è mai terminata, non è mai finita. E' una benedizione che si stende su tutta la storia, su ogni persona, tracciata sul nostro male di vivere che discende su ogni uomo caduto, su ogni vittima per rassicurarci, per garantirci che la vita è più forte delle sue ferite.

Che cosa è una benedizione? Nella Bibbia la benedizione è sempre una forza vitale, una energia che discende dall'alto, entra in noi e produce vita. Infatti la prima di tutte le benedizioni dice così: *"Dio benedisse Adamo ed Eva e disse loro: siate fecondi e moltiplicatevi"*. Noi siamo avvolti da una forza vitale che non viene mai meno, alla quale possiamo sempre attingere anche nella malattia, anche nelle delusioni. Una benedizione ha lasciato il Signore e non un giudizio, una condanna, neanche un lamento ma una parola bella su di noi e sul mondo. Una parola di fiducia, di sfida, di speranza su tutta la nostra storia e qualcuno ama pensare che l'abbia pronunciata con un sorriso, pensando agli undici ancora impauriti e poco credenti. La prima parola di Elisabetta a Maria fu: *"Benedetta tu fra tutte le donne"*. E diventa anche l'ultima parola di Gesù per ciascuno di noi: *"Benedetto sei tu fra tutte le creature. C'è del bene quindi in ogni uomo e c'è del bene su tutta la terra e di questo noi dobbiamo esserne testimoni"*.

Se è così, coraggio, non c'è che da consolarsi!

Il nostro **MICHELE MINUTI VENERDI' 17 MAGGIO ore 20.30** nella Chiesa Ipogea del Seminario sarà **AMMESSO fra i candidati al Ministero sacerdotale** insieme ad altri 9 giovani della nostra diocesi. Il rito di ammissione sarà presieduto dal Vescovo Francesco Beschi all'interno della Scuola di Preghiera. Accompagniamo Michele con la nostra preghiera e la nostra vicinanza in questo cammino di servizio alla Chiesa sull'esempio di Cristo Buon Pastore.

INCONTRO ANIMATORI GREST: lunedì 13 maggio ore 18.00:

CATECHESI DI MARTEDI': 14 maggio ore 10.00 (sala rossa)
MESSA AL CIMITERO: mercoledì 15 maggio ore 20.30.

CRESIME 2013: domenica 19 maggio ore 17.00

Giovedì 16 maggio ore 15.00 confessioni cresimandi;
ore 20.00 prove del rito;
ore 21.00 Veglia con genitori, ragazzi e padrini;
a seguire confessioni (anche sabato 9-12;16-18)

**Mese di maggio:
MESSE NEI RIONI
ore 20.30**

Lunedì 13 maggio: VIA PIAVE

Martedì 14 maggio: MURTI'

Giovedì 16 maggio : VIA LIBERTA'

Lunedì 20 maggio: VIA SANTA RITA

Martedì 21 maggio: BARANE (PALAZZI GIALLI)

Giovedì 23 maggio : VIA ROMA

Venerdì 24 maggio: VIA TASSO

Lunedì 27 maggio: Santuario Caravaggio

Venerdì 31 maggio: ALPINI

**VISITA ALLE
FAMIGLIE**

Questa settimana:

Da martedì 14

a giovedì 16 maggio

Via Cattaneo, Via Verga, Via D.Alighieri (don Ernesto)

Via Diaz (d.Giacomo). Gli abitanti di queste vie hanno già ricevuto in settimana una lettera-avviso.

GENEROSITA': Adottiamo una famiglia in difficoltà.
L'adozione consiste nell'impegno a versare 15,00€ al mese. Alla proposta questa settimana hanno aderito altre 2 famiglie per un totale di 25 famiglie.
€ raccolti: 4.620,00

PELLEGRINAGGIO A S.GIOVANNI ROTONDO-P.PIO con visita a Loreto e a S.Michele sul Gargano
La data del pellegrinaggio è fissato dal 23 al 25 agosto. Info e iscrizione d.Ernesto. SONO ANCORA DISPONIBILI 6 POSTI.

**RACCOLTA SOLIDALE ABITI USATI
Domenica 19 Maggio**

A partire dalle ore 09.00. Onde evitare ritiri impropri si consiglia di lasciare i sacchetti fuori poco prima. Raccolta sarà fatta in collaborazione con la cooperativa Berakah di Pagazzano a favore della Caritas.